

COMUNE DI CASTELBUONO

Provincia di Palermo

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

Dott. Pietro La Perna

Rag. Giuseppe Romano

Dott. Giovanni Pappalardo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 23/01/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato la proposta di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Approvazione bilancio previsione 2023/2025 -Nota Integrativa al Bilancio, Piano degli indicatori e relativi allegati (schemi D.Lgs 118/2011);
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Castelbuono che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

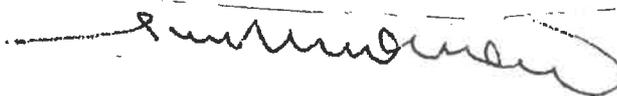
Castelbuono li 19/01/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro La Perna



Rag. Giuseppe Romano



Dott. Giovanni Pappalardo



PREMESSA

I sottoscritti dott. Pietro La Perna, rag. Giuseppe Romano, dott. Giovanni Pappalardo, **Revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 03.03.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 02.01.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 28.12.2022 con delibera n. 220, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Che con verbale n. 1/2023 del 13/01/2023 l'Organo di Revisione ha relazionato quanto riferito dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Adriana Sciortino, riguardo al mero errore verificatosi in sede di apertura degli archivi anno 2023, da parte del tecnico della società software house Halley, di cui il Comune di Castelbuono si avvale di assistenza tecnica, al lancio di una funzione di allineamento del bilancio di previsione 2023 – 2025 con la conseguenza che i dati di bilancio precedentemente approvati con delibera di G.M. n. 220 del 28/12/2022 e trasmessi a codesto Collegio, hanno subito una variazione, condividendo, pertanto, con il Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Adriana Sciortino e il Segretario Comunale, Dott. Quagliana, di procedere alla riapprovazione in G.M. dello schema di bilancio di previsione 2023 – 2025 con i relativi allegati.
- Che a seguito di quanto suddetto, in data 17/01/2023, l'Organo di Revisione, ha ricevuto via mail ordinaria, la Deliberazione di G.M. n. 11 del 17/01/2023 di riapprovazione dello schema di bilancio di previsione 2023 – 2025, completa degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- che in data 17.01.2023 prot. 1288 è stata trasmessa a mezzo Pec proposta di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Approvazione bilancio previsione 2023/2025 -Nota Integrativa al Bilancio, Piano degli indicatori e relativi allegati (schemi D.Lgs 118/2011).

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/01/2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Castelbuono registra una popolazione al 01.01.2022, di n 8.219 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è stata prevista** l'applicazione di euro 316.500,00 di avanzo accantonato/vincolato presunto, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 9 del 17/01/2023

Sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 27/09/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 06/09/2022 con verbale n. 29

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un **risultato di amministrazione al 31/12/2021** così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+)	€ 6.926.503,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.063.189,30
b) Fondi accantonati	€ 4.256.172,52
c) Fondi destinati ad investimento	€ 256.385,31
d) Fondi liberi	€ 350.756,01
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 6.926.503,14

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.930.500,84 così dettagliato:

- Quote accantonate € 13.865,00
- Quote vincolate € 1.511.635,84
- Quote destinate agli investimenti € 255.000,00
- Quote disponibili € 150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute a mezzo pec il 19/01/2023 a firme dei Responsabili di Settore si evidenzia:

l'insussistenza di debiti fuori bilancio relativamente a:

- I Settore Responsabile Dott.ssa Lorena Sferruzza;
- II Settore Responsabile Dott.ssa Adriana Sciortino;
- III Settore Responsabile Ing. Santi Sottile,

e la sussistenza di debiti fuori bilancio limitatamente a:

- V Settore Responsabile Ing. Santi Sottile, €. 1.348,10 IVA compresa al 22% quale saldo alla Ditta CLS di Studiale Gioacchino & C. SNC per operazioni di inumazione, traslazione ed estumazione nel Cimitero Comunale di Castelbuono;
- VI Settore Responsabile Dott.ssa Adriana Sciortino, importo complessivo €. 2.041,35, da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) – sentenze esecutive.

- Settore U.O.C. e Controllo, Responsabile di Settore Dott. Vincenzo Quagliana e Responsabile del procedimento Dott.ssa Teresa Muffoletto, in cui si rinviene un D.F.B per complessivi €. 9.741,44 (di cui €. 5.510,74 per sorte capitale, €. 250,00 interessi legali, €. 3.980,70 per spese di lite comprensivi di oneri). Tale debito fuori bilancio scaturisce dalla sentenza n. 1023/2022 emessa dal Tribunale di Termini Imerese, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento di tale somma nella causa Mogavero Rosaria c/ Comune. Si attesta, altresì, che l'importo del D.F.B. di €. 9.741,44 è suscettibile di variazione per ulteriori spese ancora da quantificare alla CTU.

Pertanto, si invita, l'Ente a porre in essere gli atti necessari per la riconoscibilità del debito, al fine di non fare gravare ulteriori spese e il sorgere di arrecato danno erariale nei confronti del Comune.

Si dà atto che nel bilancio di previsione alla missione 20, programma 3, "fondo rischi contenzioso" risultano allocate le risorse necessarie alla copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 5.601.921,78	€ 4.474.363,74	€ 3.153.312,10
di cui cassa vincolata	€ 308.950,38	€ 953.068,39	€ 43.733,94
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Fondo di cassa finale 2022 è un dato stimato in quanto gli uffici stanno regolarizzando i provvisori di entrata e di uscita. Invita, l'Ente, di provvedere a regolarizzare tali provvisori nei tempi stabiliti rispettivamente dagli articoli 180 e 185 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.897.500,84	316.500,00		
Fondo pluriennale vincolato		1.297.095,36		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.514.161,24	4.553.320,15	4.553.320,15	4.553.320,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.517.064,70	3.458.060,57	2.932.433,86	2.932.433,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.777.820,32	1.526.720,00	1.526.720,00	1.526.720,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.963.581,67	13.408.254,05	566.520,27	566.520,27
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.681,02	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	44.859.624,60	40.107.851,12	25.126.895,27	25.126.895,27

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	10.826.614,49	9.895.439,94	9.024.777,19	9.024.777,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.053.085,05	14.315.059,69	196.230,55	196.230,55
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	432.024,07	349.450,50	357.986,54	357.986,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	44.859.624,60	40.107.851,12	25.126.895,27	25.126.895,27

Tabella dimostrativa della determinazione dell'Avanzo di amministrazione presunto
(all'inizio dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio di previsione)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	6.926.503,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.635.913,82
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	11.918.945,17
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	13.781.618,84
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.451.601,53
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.837.845,04
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	3.511,55
		8.089.498,35
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	0,00
=		1.297.095,36
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	6.792.402,99
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	2.461.945,15
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	8.964,75
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	729.966,02
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	169.588,00
	B) Totale parte accantonata	3.370.463,92
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	326.005,46
	Vincoli derivanti da trasferimenti	325.285,63
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	492.292,23
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	161.753,31
	Altri vincoli	601,56
	C) Totale parte vincolata	1.305.938,19
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	18.896,84
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.097.104,04
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	166.500,00
	Utilizzo quota vincolata	150.000,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	316.500,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato** correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.297.095,36
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.297.095,36
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.153.312,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	9.538.100,72	9.012.474,01	9.012.474,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		314.092,71	314.092,71	314.092,71
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	9.895.439,94	9.024.777,19	9.024.777,19
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>695.801,80</i>	<i>695.801,80</i>	<i>695.801,80</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	349.450,50	357.986,54	357.986,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-392.697,01	-56.197,01	-56.197,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	316.500,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	96.427,56	76.427,56	76.427,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	20.230,55	20.230,55	20.230,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	1.297.095,36	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	13.408.254,05	566.520,27	566.520,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	314.092,71	314.092,71	314.092,71
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	96.427,56	76.427,56	76.427,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	20.230,55	20.230,55	20.230,55

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	14.315.059,69	196.230,55	196.230,55
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		316.500,00		

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-316.500,00	0,00	0,00
--	--	--------------------	-------------	-------------

N.B. La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle spese;

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** contabilizzato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni,
- sanatorie,
- abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta complessivamente e informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

Si rileva che per errore di trascrizione è stato riportato l'importo di €. 6.926.503,14 per il risultato presunto di amministrazione al 31 Dicembre 2022, anziché quello corretto di €. 6.792.402,99.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 4/2023 del 18/01/2023 attestando la coerenza complessiva con la programmazione di settore.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio, ad eccezione del programmazione biennale di acquisti di beni e servizi.

Programma triennale lavori pubblici

(approvato distintamente dal DUP) Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere n. 39/2022 del 21/12/2022 sul Programma Triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

(approvato distintamente dal DUP) Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 2/2023 del 13.01.2023

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Con Delibera di G.M. n. 156 del 16.09.2022 è stato approvato la modifica ed integrazione della delibera di GM 51/2022 avente ad oggetto: il Piano Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024.

Relativamente ai limiti di spesa e soglie assunzionali si rimanda all'atto sopra citato.

Come inserito nel Dup per il triennio 2023-2025 non sono previste modifiche rispetto a quanto già deliberato e non sono state programmate assunzioni.

L'Organo di revisione invita l'Ente che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, del redigendo PIAO **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale 2022 – 2024 sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Con delibera di Giunta comunale n.208 del 15/12/2022 è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori.

Con delibera di Giunta municipale n. 216 del 28/12/2022 è stata approvata l'integrazione al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Il Comune di Castelbuono, per l'anno in corso, ha confermato e mantenuto le medesime aliquote applicate negli anni precedenti, al fine di assicurare il medesimo gettito, con deliberazione n. 12 del 30/06/2022.

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	570.000,00	570.0000,00	570.000,00	570.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	570.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Per il 2023 il Comune ha scelto di confermare tutte le aliquote IMU deliberate per l'esercizio 2020, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 31/10/2020.

L'importo delle previsioni IMU iscritto in bilancio è da considerarsi al netto della quota per

l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2023 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Tipologia	Aliquota IMU
Abitazione principale e relative pertinenze nelle tipologie catastali A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00	6 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille
Aliquota ordinaria per tutte le altre tipologie di immobili, terreni e fattispecie imponibili	10,6 per mille

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2022 (previsioni definitive)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00
Totale	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (previsioni definitive 2022)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
Totale	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

La TARI è determinata sulla base della copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario TARI 2022 – 2025 con deliberazione n.10 del 30/06/2022, modificando le tariffe con deliberazione n.11 del 30/06/2022 dell'anno precedente. Tale Piano come rilevato nel Dup viene confermato anche per l'annualità 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (previsioni definitive)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 ha dato facoltà ai Comuni di istituire l'Imposta di soggiorno il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il Comune di Castelbuono, con delibera del Consiglio comunale n. 52 del 11/12/2018 ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelbuono a partire dal 1° gennaio 2019, successivamente modificata parzialmente con delibera n. 32 del 24/05/2019.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Ente non ha previsto in bilancio entrate relative all'attività di accertamento imposte e recupero evasione.

Si invita, pertanto, l'Ente ad assicurare una maggiore efficienza dell'attività di riscossione delle entrate, monitorando periodicamente l'attività dell'ufficio tributi. Inoltre si invita l'ufficio tributi alla comunicazione degli importi relativi all'attività di riscossione al fine di procedere ad una variazione aumentativa di bilancio).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (ex art. 208 e 142 cds) sono così previste:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2024
sanzioni cds	150.000,00	150.000,00	150.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Si rileva che non stato previsto accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	42.000,00	61.565,36	68,22%
Refezione Scolastica	101.000,00	201.479,75	50,13%
Parcheggi a pagamento	55.000,00	48.387,71	113,67%
Illuminazione votiva	55.000,00	49.193,91	111,80%
Scuolabus	7.000,00	7.845,72	89,22%
Tasporto scolastico	21.610,00	32.359,16	66,78%
Totale	281.610,00	400.831,61	70,26%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 218 del 28/12/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,26%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato previsto in quanto il Comune accerta le somme che di fatto incassa.

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Servizio Idrico Integrato	548.000,00	548.000,00	548.000,00
canone patrimoniale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi da parchimetri	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Proventi illuminazione votiva	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Proventi concessione cimiteriale	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Trasporto scolastico	10.710,00	10.710,00	10.710,00
Canone servizi depurazione	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Scuola bus	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Asilo Nido	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Proventi refezione scolastica	101.000,00	101.000,00	101.000,00

Canone unico patrimoniale

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, comunemente denominato "Canone unico", e sostituisce: la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed il Diritto sulle pubbliche affissioni, il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il Canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni Unico Patrimoniale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Le previsioni definitive dell'anno 2022 per il Canone Unico Patrimoniale ammontano a €. 30.000,00.

Proventi da permessi da costruire e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative è la seguente:

Contributi permessi a costruire	Riscossioni 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	71.359,10	90.000,00	90.000,00	90.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.221.590,62	3.210.763,70	3.051.439,22	3.051.439,22
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	243.710,43	219.329,42	209.641,62	209.641,62
103	Acquisto di beni e servizi	5.931.366,54	5.276.651,11	4.542.202,68	4.542.202,68
104	Trasferimenti correnti	531.561,40	198.176,93	238.176,93	238.176,93
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	69.353,25	60.346,72	51.419,48	51.419,48
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	79.524,67	5.800,00	5.800,00	5.800,00
110	Altre spese correnti	908.507,58	924.372,06	926.097,26	926.097,26
	Totale	10.985.614,49	9.895.439,94	9.024.777,19	9.024.777,19

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	796.500,90	580.728,00	372.498,00	372.498,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)				
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	62.376,77	39.400,00	39.400,00	39.400,00
Totale	858.877,67	620.128,00	411.898,00	411.898,00

In relazione alle previsioni di spesa dell'energia elettrica l'importo allocato è inferiore all'ammontare dell'assestato 2022; la spesa prevista viene ritenuta congrua come da attestazioni dei responsabili di Settore. Codesto Collegio invita l'Ente a monitorare costantemente la spesa onde evitare squilibri di bilancio in corso d'anno.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: 3.210.763,70 euro

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020), se non quelli connessi al rinnovo contrattuale.

In tale caso, l'Organo di revisione non ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022, non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto, applicando un turn over inferiore al 100%, non prevedendo assunzioni nel triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 3.210.763,70 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022-2024, risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.407.089,33, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR, non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 14.315.059,69
- per il 2024 ad euro 196.230,55
- per il 2025 ad euro 196.230,55

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro è coerente con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 45.645,26;

anno 2024 - euro 46.193,46;

anno 2025 - euro 46.193,46 ;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 695.801,80 per l'anno 2023;
- euro 695.801,80 per l'anno 2024;
- euro 695.801,80 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente, per come riportato in nota integrativa, **ha utilizzato** il metodo la media semplice (media fra totale incassato e totale accertato), facendo riferimento alla incassi in c/competenza e in c/residui e agli accertamenti del quinquennio (dal 2018 al 2022), come previsto dal PCA, esempio n. 5.

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione programma 3	20,	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
		Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso		50.000,00		50.000,00		50.000,00	
Fondo oneri futuri							
Fondo perdite società partecipate							
Fondo passività potenziali							
Accantonamenti per indennità fine mandato		3.825,00		3.825,00		3.825,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati		1.800,00		1.800,00		1.800,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali							
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente							
totale		55.625,00		55.802,00		55.802,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto in regola con tale adempimento. Si riscontra l'attestazione rilasciata il 19/01/2023 dal Responsabile del II Settore, Dott.ssa Adriana Sciortino, in cui si constata che dalla piattaforma dei Crediti Commerciali emerge al 31/12/2022 un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti in giorni 7 (sette) ed un debito residuo scaduto al 31/12/2022 inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (€ 49.494,56 su € 5.750.000,00).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

-**ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Fondo indennità di fine mandato

Quota indennità fine mandato anno 2023 ammonta a euro 3.825,00.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	2.386.636,59	2.154.024,07	1.921.402,97	1.644.968,45	1.293.104,00	943.653,50
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	- 232.612,52	- 232.621,10	- 276.434,52	-351.864,45	349.450,50	357.986,54
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.154.024,07	1.921.402,97	1.644.968,45	1.293.104,00	943.653,50	585.666,96
Nr. Abitanti al 31/12	8.565	8.256	8.177	8.219	8.219	8.219
Debito medio per abitante	251,49	232,73	201,17	157,33	114,81	71,26

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	96.789,38	60.967,48	54.196,40	47.588,49	47.588,49
Quota capitale	255.240,86	351.864,45	349.450,50	357.986,54	357.986,54
Totale fine anno	352.030,24	412.831,93	403.646,90	405.575,03	405.575,03

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	90.349,19	75.235,09	54.196,40	47.588,49	47.588,49
Entrate correnti	8.987.839,38	8.798.715,77	9.156.742,55	9.156.742,55	9.156.742,55
% su entrate correnti	1,00%	0,86%	0,59%	0,52%	0,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021, ad esclusione delle società ecologia ambiente in liquidazione ed EX.TR.E.ME. s.r.l. in liquidazione

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, di euro 1.800,00 che a parere del Collegio appare insufficiente, come già ribadito nel verbale 29 del 06/09/2022 del Rendiconto di Gestione anno 2021.

Tra le risorse accantonate nel risultato d'amministrazione presunto al 31/12/2021 è stato appostato un fondo perdite società partecipate per un ammontare di euro 8.964,75.

Si evidenzia quanto già rappresentato nella relazione sul rendiconto 2020 e 2021 riguardo la necessità di apposizione del vincolo sull'avanzo di amministrazione al fondo perdite aziende e società partecipate. La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con la deliberazione n. 33/2021, ha ribadito che qualora un Ente Locale dovesse assorbire, sistematicamente, a carico del proprio bilancio, i risultati negativi della gestione di un organismo partecipato, pur in presenza degli accantonamenti prudenziali di cui all'articolo 21 del T.U.S.P. sarà tenuto a dimostrare lo specifico interesse pubblico perseguito in relazione ai propri scopi istituzionali, evidenziando in particolare le ragioni economico-giuridiche dell'operazione, le quali, devono necessariamente essere fondate sulla possibilità di assicurare una continuità aziendale finanziariamente e positivamente sostenibile.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Sulla revisione periodica del piano di razionalizzazione delle partecipate pubbliche, l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3/2023 del 18.01.2023

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha previsto garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni, non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR, non ricorrendo la fattispecie e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

La mancata approvazione dei bilanci da parte di alcuni organismi partecipati espone il bilancio dell'Ente al rischio di potenziali squilibri. Si raccomanda di porre in essere quanto necessario all'approvazione dei bilanci pregressi degli organismi e società partecipate e di addivenire alla tempestiva conciliazione delle situazioni creditorie/debitorie nei confronti degli stessi. Invita, l'Ente ad accantonare al fondo perdite società partecipate un importo più congruo.

Si raccomanda di incrementare la capacità di incasso in conto competenza delle entrate tributarie (titolo I) e Extratributarie (Titolo III) che comportando la formazione di ingenti residui attivi si ripercuote sull'ammontare del FCDE. Analoga attenzione deve essere posta sulla capacità di incasso in conto residui e per quanto riguarda gli accertamenti per recupero evasione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro La Perna



Rag. Giuseppe Romano



Dott. Giovanni Pappalardo

